

Vino e turismo, riaprono le cantine



L'Ais ci guida alla scoperta delle fattorie che hanno ripreso le visite. Viaggio in una Toscana che ha voglia di ripartire. Cini: "Siamo accanto ai nostri vignaioli"

L'Unione Europea ha riaperto dal primo luglio le sue frontiere esterne a 15 Paesi terzi, ed anche il mondo del vino con AIS Toscana in testa è ripartito e il comparto sta mostrando grande energia nel progettare il futuro. Intanto i corsi per i neofiti sommelier in diverse delegazioni sono stati portati a termine con le consuete visite nelle cantine sparse sul territorio regionale, proprio perché le cantine, in attesa di una vendemmia ricca e di ottima qualità, una dopo l'altra stanno riaprendo le porte, pur nel rispetto di tutte le norme previste dai decreti governativi per tutelare dipendenti e visitatori dai possibili contagi al Covid-19. "È stato un momento molto duro e complicato per tutto il settore - afferma Cristiano Cini - presidente di AIS Toscana, ma i nostri sommelier con la loro competenza e professionalità sono riusciti a rimanere in contatto con molti vignaioli, condividendo con loro soluzioni e modalità per continuare a raccontare il mondo del vino. Sono appena ripresi alcuni dei nostri corsi sparsi nelle varie delegazioni della Toscana e ci stiamo preparando ad una grande evento Il 5 e 6 dicembre 2020 ci ritroveremo alla Stazione Leopolda, luogo per noi ormai familiare e istituzionale. Lo faremo per onorare i venti anni dell'Eccellenza di Toscana, un traguardo da festeggiare in grande stile. Sarà un evento dedicato esclusivamente al vino, noi di AIS Toscana e i nostri amici produttori divideremo la voglia di tornare alla vita".

Era marzo quando il mondo si è fermato e le cantine sono divenute silenziose. "Ma dopo il primo momento - continua Cristiano Cini - i vignaioli hanno iniziato a reagire con degustazioni on line e momenti formativi con professionisti del settore. Ognuno ha cercato di individuare un proprio linguaggio per continuare a colloquiare con i winelovers e noi eravamo al loro fianco". Del resto i dati dell'ultimo del XVI rapporto delle Città del vino mostrano quanto sia importante l'enoturismo per tutte le cantine con nel 2019, 15 milioni di visitatori registrando un + 7% sul 2018 ed un giro d'affari passato da 2,5 a 2,65 miliardi di euro. Questi dati confermano quanto l'enoturismo sia un fattore fondamentale per i bilanci delle aziende vinicole con ricadute importanti sul territorio per le cantine italiane e soprattutto per quelle toscane dove nel 1993 nacque per la prima volta ad opera di Donatella Cinelli Colombini il Movimento Turismo del Vino e poco dopo, nel 1994, la prima legge sulle Strade del Vino, ed ancora oggi la Regione Toscana è stata la prima a introdurre una legge sull'enoturismo in linea con i dettami della normativa nazionale in materia (in vigore da gennaio di quest'anno) oltre a prendersi cura del suo patrimonio enogastronomico con iniziative di rilievo come Buy wine e Buy food.

Diverse cantine, dopo aver ben interpretato le norme a cui doversi riferire per aprire in sicurezza, hanno riaperto e dopo mesi di lockdown, molti sono i turisti che cercano alternative per trascorrere il fine settimana e a dare sostegno e progettualità a molte delle aziende toscane il Movimento Turismo del Vino, di cui è presidente Emanuela Tamburini, che sta già lavorando con le Città del Vino al prossimo Calici di Stelle che si terrà come di consueto nella prima decade di agosto. Quindi un mondo del vino in movimento e i sommelier di AIS Toscana, hanno fatto un giro per scoprire alcune cantine che offrono degustazioni e visite particolari, pur sapendo di non poter essere esaustivi perché l'offerta è davvero ampia, come non partire dalla cantina **Antinori** di Bargino, un autentico monumento al vino, aperta già dai primi di giugno mentre molte altre hanno riaperto i primi di luglio, come le cantine di **Donatella Cinelli Colombini**, con picnic in vigna alla Fattoria del Colle a Trequanda e a Montalcino al Casato Prime Donne si potranno percorrere dei percorsi trekking uno di questi dedicato alle vigne in cui vi sono disseminate opere d'arte, un turismo dai ritmi lenti, con un paesaggio mozzafiato e gli ampi spazi all'aperto con parchi attrezzati e la piscina in cui godere il sole, il panorama e la quiete della campagna.

Ma il mare e il sole portano l'enoturista sulla Costa Toscana ed il nostro percorso si sposta nei pressi di Castiglioncello al **Castello del Terriccio**, tenuta dove nascono grandi supertuscans a partire da Lupicaia. Qui i visitatori potranno fare wine tasting, wine trekking, pic nic tutto nella splendida natura del Terriccio, microcosmo incontaminato e rigenerante dove il virus non è mai arrivato.

Riparbella, in provincia di Pisa, è poco lontano, qui ci si può far accogliere dal **Podere La Regola** a soli 4 km dal mare con una nuova e avveniristica cantina intesa come spaio per la cultura e l'arte, vini biologici anche alla cantina

Duemani e da Caiarossa. Spostandosi verso sud, sulla strada bolgherese vi si trovano cantine tra le più note nel mondo, dalla tenuta **San Guido** a **Caccia al Piano**, passando per **Ornellaia** e **Tenuta Guado al Tasso**, fermandosi alle **Macchiole** e da **Chiappini** per degustare vini biologici.



Nella zona di Gavorrano dove la **Tenuta Fertuna**, oltre alle visite in cantina e le degustazioni in enoteca propone anche il pacchetto "Fertuna on the Terrace", escursione in jeep con degustazione sulla terrazza panoramica. Nella zona maremmana del Morellino di Scansano la **Fattoria La Maliosa** Maremma oltre alle degustazioni di vini naturali propone il pic-nic nella "starsbox" al tramonto in mezzo alle vigne. Nell'entroterra non si può non passare da Montalcino. Diverse sono le cantine che sempre su prenotazione hanno riaperto tra cui la cantina a conduzione familiare **Querce Bettina**, ed anche il **Castello Tricerchi** costruito dalla famiglia di cui porta il nome nel 1441 situato sulla via Francigena propone oltre alla scoperta delle fasciose sale anche la visita tecnica nei vigneti e i metodi di vinificazione nelle cantine medievali. Mentre i percorsi emozionali sono l'offerta di **Castiglion del Bosco**. A Montepulciano **La Braccessa** è aperta tutti i giorni su prenotazione con overview dei vigneti e la visita della barricaia e il sabato "VinAlTramonto". Nella zona di Cortona i **Vicini Winery** vi aspetta ogni sabato con l'iniziativa "Alle cinque della sera" per accogliervi con gioia nei vigneti e nelle cantine con eleganza e qualità.